

# Non mi rifiuto RIUSO

**ELIMINA L'USO DI BOTTIGLIE DI PLASTICA**  
Incentivando l'utilizzo di borracce  
o bicchieri riutilizzabili



**LIMITA LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI  
CON IMBALLAGGI DI PLASTICA**  
Come snacks, merendine, succhi di frutta...



**NON USARE STOVIGLIE IN  
PLASTICA USA E GETTA**  
Nella mensa, nel bar della  
scuola e nelle feste scolastiche.



**PROMUOVI AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE**  
Sul problema dell'inquinamento da plastica  
coinvolgendo docenti, studenti e famiglie.



**APPLICA LA REGOLA DELLE 4 R**  
Riduci i consumi, Riutilizza ciò che puoi,  
Ricicla correttamente e Recupera gli oggetti.



**EFFETTUA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**  
Negli spazi comuni e all'interno delle classi.



**PREFERISCI L'ACQUA DEL RUBINETTO**  
Ai distributori di bevande in bottiglia  
o, in alternativa, posiziona appositi  
erogatori d'acqua.



**PROMUOVI E SOSTIENI LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE  
IN MATERIA DI RICICLO E RISPARMIO ENERGETICO**  
Del personale docente, Ata, di alunni e genitori.



Scuola Elementare  
Grazia Deledda

# NON MI RIFIUTO...RIUSO

## GRAZIA DELEDDA

### UNA SCUOLA PLASTIC FREE

#### UN MARE DI PLASTICA

Il Mediterraneo è oggi tra i mari più inquinati al mondo per la presenza di plastica che rappresenta il 95% dei rifiuti trovati lungo le coste, sulla superficie e sul fondo del mare. La plastica non è biodegradabile e solo una minima parte è riciclata. L'Europa dopo la Cina è il maggiore produttore di plastiche al mondo con 64 milioni di tonnellate di produzione annua (PlasticEurope 2018). Ogni anno finiscono nel nostro mare dalle 130mila alle 500mila tonnellate di macroplastiche e dalle 70mila alle 130mila tonnellate di microplastiche, quest'ultime superiori di 4 volte a quelle rinvenute nell' "isola di plastica del Pacifico" (WWF). L'Italia è il terzo paese che disperde più plastica nel Mediterraneo dopo Turchia e Spagna (Unep/Map 2015). Per il consumo di acqua in bottiglia è al primo posto in Europa con 32 milioni di bottiglie al giorno. I rifiuti più presenti nel mare: frammenti di plastica (da reti da pesca e imballaggi alimentari e industriali) sacchetti, tappi, bottiglie, filtri di sigaretta e giocattoli. Ogni anno 100 mila mammiferi marini uccisi e un milione di uccelli marini (Unesco). Una minaccia per le specie marine e un grande rischio per la salute umana. I 200milioni di turisti, che accoglie il Mediterraneo ogni anno, aumentano del 40% i rifiuti in plastica (WWF). Gli effetti sono allarmanti per settori economici come il turismo, la pesca, l'acquacoltura ecc. E' responsabilità delle istituzioni, delle imprese e dei cittadini adottare comportamenti per ridurre la produzione e il consumo di plastica.

#### COSA PUOI FARE TU

- Non abbandonare la plastica su spiagge, mari, monti e ovunque
- Smaltisci la plastica nella raccolta differenziata
- Evita l'uso di piatti e bicchieri di plastica usa e getta
- Adotta una borraccia e una brocca di vetro con acqua di rubinetto
- Usa buste riutilizzabili per fare la spesa
- Evita di acquistare alimenti avvolti in imballaggi di plastica
- Preferisci contenitori in vetro per conservare il cibo
- Rinuncia alle cannucce e ai cotton fioc non biodegradabili
- Privilegia le fibre naturali per i tuoi vestiti e i cosmetici naturali
- Preferisci saponi e detersivi in contenitori ricaricabili
- Raccogli i rifiuti abbandonati
- Condividi con gli amici

**Rinuncia ai palloncini:** sono composti da plastica morbida che, se ingerita da un animale, ha 30 volte più possibilità di ucciderlo rispetto alla plastica dura. I pezzi di palloncini costituiscono l'80% dei rifiuti trovati dentro lo stomaco delle tartarughe marine e sono tra i rifiuti più pericolosi per uccelli marini, foche e cetacei e infine possono entrare a far parte della catena alimentare.



**Il mare, il pianeta e le giovani generazioni ti ringrazieranno**  
**Scuola Grazia Deledda – Pinarella di Cervia- RA e Comitato Genitori**